

ID. 1167313

Pratica: 2022/07 12/000011

Lugo, 09/12/2022

AREA WELFARE

SETTORE SERVIZIO SOCIALE E SOCIO SANITARIA

D E T E R M I N A Z I O N E N . 1 4 9 8

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: SERVIZIO SOCIALE - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI PER LA SOTTOSCRIZIONE DI CONVENZIONI CON GLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ INERENTI AL PROGETTO DENOMINATO "ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE"

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (d'ora in poi Unione) dall'1.1.2008;
- con atto rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio n. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr.7598 serie 1 T, è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza dall'1.1.2008;
- con atto repertorio nr. 8 del 31/5/2008 i suddetti 9 comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative al settore socio-sanitario;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Unione n. 4 del 19/01/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024, contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2022/2024, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2022/2023;

- la deliberazione di Consiglio Unione n. 5 in data 19/01/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024 e relativi allegati predisposti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;
- la deliberazione di Giunta Unione n. 3 in data 20/01/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022/2024 - Parte contabile (Art. 169 D.Lgs. n. 267/2000);
- la deliberazione di Consiglio Unione n. 23 del 27/04/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2021 (art. 151 - commi 5/6/7 e artt. 227/228/229/230 del d. lgs n. 267/2000);
- la deliberazione di Giunta Unione n. 66 del 12/05/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024;

Vista la legge di Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (Legge di Bilancio 2022), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021;

Richiamati inoltre:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore" (CTS)
- la Sentenza 22 giugno 2020, n. 131 Corte Costituzionale
- il Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31.03.2021 n. 72 e altri decreti attuativi.

Rilevato che:

- l'art. 56 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, disciplina l'utilizzo dello strumento della Convenzione che le Amministrazioni Pubbliche possono sottoscrivere con le Organizzazioni di Volontariato (ODV) e le Associazioni di Promozione Sociale (APS), iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato, e prevedendo esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- in particolare il terzo comma dell'art. 56 CTS recita testualmente: *"3.L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari. 3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."*
- infine il quarto comma dell'art. 56, prevede che le convenzioni debbano contenere disposizioni

dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, ed inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso (tra cui necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa), le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione;

Considerato che:

- con Delibera n. 54 del 24/11/2021 il Consiglio dell'Unione ha approvato il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore in attuazione degli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore (CTS);
- con Delibera n. 154 del 2 dicembre 2021 la Giunta dell'Unione ha adottato lo schema di co-programmazione dei rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i soggetti del Terzo Settore per il periodo 2022-2024;
- all'interno dello schema approvato con il suddetto atto di Giunta Unione, è previsto, tra gli altri, l'intervento n. 5 di realizzazione in collaborazione degli interventi previsti nel progetto denominato "Attività di pubblica utilità e di trasporto sociale";

Rilevato che questo ente, in coerenza con gli obiettivi della programmazione e in attuazione del citato Regolamento sui rapporti di collaborazione tra il L'Unione e i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo settore (in seguito ETS), nello specifico Organizzazioni di Volontariato (in seguito ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (in seguito APS), con cui collaborare per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto denominato "ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE" ;

Richiamato, in particolare, l'art. 11 del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 54 del 24.11.2021 in base al quale, per l'attivazione di una convenzione con APS/ODV, l'Ente locale procede mediante apposito Avviso Pubblico nel quale si rende nota la volontà di procedere, in esecuzione del documento di co-programmazione di cui all'art. 4 del medesimo regolamento ovvero alla Delibera di G.U. n.154/2021 succitata, definendo gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire, i requisiti di partecipazione, la durata e le risorse del partenariato, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli Enti del Terzo Settore;

Ritenuto, per quanto sopra, al fine di dare avvio al percorso per la sottoscrizione di apposite convenzioni, di approvare i seguenti atti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- **Avviso pubblico** rivolto a tutti le ODV e APS in possesso dei requisiti ed intenzionati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto (Allegato 1);
- **Istanza di partecipazione** contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione e la dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura, che dovrà essere compilata allegando la documentazione richiesta (Allegato 1.1);

- **Schema di progetto quadro** relativo agli interventi da progettare al quale i soggetti interessati dovranno attenersi nella redazione della loro proposta progettuale specificando per quale territorio sono interessati a partecipare (Allegato A).
- **Schema di Convenzione**, che sarà stipulata fra le parti con le ODV e APS selezionati (Allegato B) unitamente al suo allegato Accordo Privacy (Allegato C);

Considerato, inoltre, che gli atti della presente procedura sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 56 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

Dato atto che, ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica per la collaborazione con ODV/APS, non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018;

Ritenuto di riconoscere, per il progetto di cui al presente atto, un importo massimo complessivo pari ad Euro 134.240,00 per un periodo convenzionale di 12 mesi dal 01/01/2023 al 31/12/2023 rinnovabile per ulteriori 12 mesi ovvero dal 01/01/2024 al 31/12/2024, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate/documentabili (fuori campo iva ai sensi dell'art. 4 c. 4 del DPR 633/1972), per la realizzazione delle attività di progetto successivamente suddivise in ambiti territoriali per i quali ciascun ETS interessato a partecipare alla procedura può presentare una proposta progettuale come definito nel Progetto Quadro (Allegato B);

Accertato che l'importo complessivo succitato di € 134.240,00 (fuori campo iva ai sensi dell'art. 4 c. 4 del DPR 633/1972) risulta disponibile.

quanto a € 128.000,00 nel Bilancio di Previsione 2022-2024, annualità 2023 sul Cap 5350UE, Art. 5820, Cdg 198, Cdr 036 ,

quanto a € 6.240,00 nel Bilancio di Previsione 2022-2024, annualità 2023 sul cap. 3170UE art. 3350 cdg 182 cdr034 ,

e verrà impegnato, con successivi atti, in esito al percorso di selezione degli ETS che hanno presentato proposta progettuale;

Dato atto che al termine della procedura ad evidenza pubblica l'Ente locale stipula specifiche convenzioni con le OdV e le APS valutate idonee, sulla base della documentazione progettuale posta alla base della selezione;

Rilevato inoltre che, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 54 del 24.11.2021, la valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione Tecnica di personale esperto, composta da tre membri nominati dal RUP competente unitamente allo schema di avviso;

Ritenuto per quanto sopra di nominare la commissione tecnica così composta:

Dott.ssa Marisa Ancarani in qualità di Presidente – Responsabile Servizio Vulnerabilità sociale, Casa e Politiche Abitative - Settore Servizio Sociale e Socio Sanitario;

Dott.ssa Chiara Poggiolini in qualità di Membro – Responsabile Servizio Anziani e Disabili
- Settore Servizio Sociale e Socio Sanitario;

Dott.ssa Alice Campodoni in qualità di Membro – Istruttore Direttivo Amministrativo -
Settore Servizio Sociale e Socio Sanitario;

fermo restando che nel caso in cui vengano riscontrati motivi di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 162/2001 e s.m.i. con gli ETS partecipanti si provvederà a modificare la commissione stessa con successivo e separato atto;

Dato inoltre atto che l'avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna come previsto dall'art. 11 lett. C) del regolamento succitato;

Accertato inoltre che:

- a norma dell'art 183, comma 5, del D.Lgs 267/2000 la scadenza delle obbligazioni giuridiche di cui al presente atto è prevista nell'esercizio a cui è imputata la spesa ovvero nell'annualità 2023;
- a norma dell'art 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole che disciplinano il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica;

Evidenziato in particolare che il presente affidamento è compatibile con i contenuti dell'art. 183 c. 6 del D.Lgs. n. 267/2000, che consente di impegnare spese:

- sugli esercizi di bilancio successivi a quello in corso, purchè previste da contratti/convenzioni pluriennali e necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali di cui all'art. 14, c. 27, del D.L. 78/2010 (progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione);

Richiamati:

- gli articoli 107, 151, 153, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai Dirigenti/Responsabili dei servizi gli atti di gestione finanziaria;
- il D. Lgs. 118/2021;

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- gli artt. 13 e seguenti del Regolamento di Organizzazione;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Unione n. 18 del 24/06/2020;
- il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni n. 33 del 24/12/19, con il quale è stato conferito l'incarico a tempo pieno e determinato di Dirigente Amministrativo del Settore Servizi Sociali e Socio-Sanitari, Area Welfare, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, alla Dott.ssa Carla Golfieri, dal 27/1/2020 al 26/1/2023;
- la determinazione del Dirigente dell'Area Welfare n.1790 del 27.12.2021, con la quale si è proceduto al conferimento degli incarichi sulle posizioni organizzative relative alle strutture inserite nell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'anno 2022;
- il Decreto n. 19 del 6/10/2022 della Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di nomina dei Responsabili e dei rispettivi supplenti delle strutture dell'Organigramma dell'ente, nonché di nomina dei dirigenti quali soggetti delegati attuatori in materia di trattamento dei dati personali;

Dato atto infine che:

- il visto di copertura finanziaria è reso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente con riferimento agli aspetti indicati dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità, rientrando gli aspetti ulteriori nella responsabilità di colui che firma l'atto;
- la presente determina, numerata e completa di tutti gli allegati, viene trasmessa al Servizio finanziario almeno 5 giorni prima della data in cui si ritiene necessaria l'esecutività, in conformità all'art. 5, comma 4, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 8, del Regolamento;
- il rispetto dei termini sopra indicati da parte di tutti i dipendenti dei servizi interessati dal presente procedimento rileva anche ai fini della valutazione della performance degli stessi, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, del Regolamento di Contabilità;

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del d.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si riportano integralmente:

1) di approvare i seguenti atti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- **Avviso pubblico** rivolto a tutti le ODV e APS in possesso dei requisiti ed intenzionati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto (Allegato 1);
- **Istanza di partecipazione** contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione e la dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura, che dovrà essere compilata allegando la documentazione richiesta (Allegato 1.1);
- **Schema di progetto quadro** relativo agli interventi da progettare al quale i soggetti interessati dovranno attenersi nella redazione della loro proposta progettuale specificando per quale territorio sono interessati a partecipare (Allegato A).
- **Schema di Convenzione**, che sarà stipulata fra le parti con le ODV e APS selezionati (Allegato B) unitamente al suo allegato Accordo Privacy (Allegato C);

2) Di considerare, inoltre, che gli atti della presente procedura sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 56 Codice del Terzo Settore e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

3) di dare atto che, ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica, non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018;

4) di riconoscere, per il progetto di cui al presente atto, un importo massimo complessivo pari ad Euro 134.240,00 per un periodo convenzionale di 12 mesi dal 01/01/2023 al 31/12/2023 rinnovabile per ulteriori 12 mesi ovvero dal 01/01/2024 al 31/12/2024, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate/documentabili (fuori campo iva ai sensi dell'art. 4 c. 4 del DPR 633/1972), per la realizzazione delle attività di progetto successivamente suddivise in ambiti territoriali per i quali ciascun ETS interessato a partecipare alla procedura può presentare una proposta progettuale come definito nel Progetto Quadro (Allegato B);

5) di prenotare la spesa per complessivi € 134.240,00 (fuori campo iva ai sensi dell'art. 4 c. 4 del DPR 633/1972) imputandola sul Bilancio di Previsione 2022-2024, annualità 2023:

quanto a € 128.000,00 sul Cap 5350UE, Art. 5820, Cdg 198, Cdr 036 (pren. n. 295/2023) ,

quanto a € 6.240,00 sul cap. 3170UE art. 3350 cdg 182 cdr034 (pren. n. 296/2023) ,

e verrà impegnato, con successivi atti, in esito al percorso di selezione degli ETS che hanno presentato proposta progettuale;

6) di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, che viene richiesto nel rispetto dei termini indicati in premessa, previsti dal Regolamento di contabilità;

7) di dare atto che al termine della procedura ad evidenza pubblica l'Ente locale stipula specifiche convenzioni, il cui schema è approvato con presente atto, con le OdV e le APS valutate idonee, sulla base della documentazione progettuale posta alla base della selezione a cura del Servizio Appalti e Acquisti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

8) di rilevare inoltre che, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 54 del 24.11.2021, la valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione Tecnica di personale esperto, composta da tre membri nominati dal RUP competente unitamente allo schema di avviso;

9) di nominare, per quanto sopra, la Commissione Tecnica così composta:

Dott.ssa Marisa Ancarani in qualità di Presidente – Responsabile Servizio Vulnerabilità sociale, Casa e Politiche Abitative - Settore Servizio Sociale e Socio Sanitario;

Dott.ssa Chiara Poggiolini in qualità di Membro – Responsabile Servizio Anziani e Disabili - Settore Servizio Sociale e Socio Sanitario;

Dott.ssa Alice Campodoni in qualità di Membro – Istruttore Direttivo Amministrativo - Settore Servizio Sociale e Socio Sanitario;

fermo restando che nel caso in cui vengano riscontrati motivi di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 162/2001 e s.m.i. con gli ETS partecipanti si provvederà a modificare la commissione stessa con successivo e separato atto;

10) di dare inoltre atto che:

•l'avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna come previsto dall'art. 11 lett. C) del regolamento succitato;

- ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 241/1990 la Responsabile del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Carla Golfieri, Dirigente dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- la presente determina viene pubblicata all'Albo pretorio telematico per 15 gg. come previsto dall'art. 18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al Testo unico degli enti locali;

11) di dare atto infine che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/99 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del d. lgs. 33/2013 che avviene a cura del Servizio segreteria *'Beni e Servizi FUORI MEPA-CONSIP-INTERCENT-ER* in quanto rientranti nella disciplina del Codice del terzo Settore

Il Dirigente dell'Area Welfare
Dott.ssa Carla Golfieri